



# COMUNE DI COLOBRARO

Provincia di Matera)

Prot. N. 5539  
Del 29 OTT. 2024

COPIA

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
N. 409 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 17-10-2024 N. 134

**Oggetto:** Rimborso spese di viaggio e missioni per attività istituzionali agli Amministratori Comunali (l'art. 84, co. 3, D. Lgs. n. 267/2000) – Acconto anno 2024 .

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

**VISTO** il T.U.E.L., di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 44 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2024/2026";

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28/12/2023, avente oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e dei suoi allegati";

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- **art 6 bis legge 241/90:** "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- **art. 6 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- **art 7 DPR 62/2013:** "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

**RICHIAMATI:**

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **le linee guida per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023/2025**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.
- **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025**, approvato con deliberazione della G.C. n. 14 del 09.02.2023. **il Piano Integrato Attività Organizzazione - PIAO 2024/2026**, approvato con D.G.C. n. 9 del 25.01.2024, successivamente integrato/modificato;

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Adotta la seguente determinazione:**

**VISTI** i seguenti provvedimenti amministrativi:

- Delibera n. 32 del 01.07.2022, con la quale il Consiglio Comunale ha convalidato i Consiglieri eletti, a seguito delle consultazioni comunali tenutesi il 12.06.2022;
- Delibera n. 34 del 01.07.2022, con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto della comunicazione del Sindaco in ordine alla nomina dei componenti della Giunta Comunale;
- Decreto Sindacale n. 11 dell'11.07.2022 di nomina dei componenti della Giunta;
- Delibera n. 39 del 29.07.2022, con la quale il Consiglio ha preso atto del predetto decreto;

**RICHIAMATO** l'articolo 84 del D.Lgs n. 267/2000, recante disposizioni in materia di rimborsi per le trasferte degli Amministratori Locali, il quale dispone:

1. Agli Amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del Comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'Amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del Consiglio, nel caso di consiglieri, è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'Interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
2. La liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e sulle finalità della missione;
3. Agli amministratori che risiedono fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente spetta il rimborso delle sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate;

**RILEVATA** la necessità di impegnare la somma necessaria per il rimborso delle spese di viaggio degli amministratori, di cui al predetto articolo 84;

**CONSIDERATO** che il Vice Sindaco, risiede in un altro comune e che per l'espletamento del proprio mandato deve recarsi a Colobrarò per la partecipazione alle sedute degli organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate;



**DATO ATTO** altresì che nel mandato politico per gli Amministratori comunali è prevista anche la partecipazione ad incontri, eventi ed altre iniziative ed attività di natura strettamente istituzionale in rappresentanza dell'Ente e della Comunità che comportano un indispensabile spostamento oltre il territorio Comunale;

**VISTA** la tabella di rimborso, presentata per la liquidazione dall'amministratore interessato, relativa al rimborso delle spese di viaggio per l'espletamento del mandato politico come detto innanzi, riferita al periodo gennaio-settembre 2024, per l'importo complessivo di € 8.291,52 come da documenti giustificativi di spesa;

**VISTO** l'art. 84, co. 3, D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTE** le norme che regolano il trattamento economico di missione e di trasferta al personale Dirigente dello Stato, cui gli Amministratori degli enti locali sono equiparati, a decorrere dal 1 gennaio 1995 di cui alla legge 18/12/73, n. 836, e successive modificazioni, nonché il D.M. 11/04/85, art.1 D.L. 27/12/89, n. 413, convertito nella legge 28/2/90, n. 37, D-P-C-M- 16/03/90, Decreto Ministero Tesoro 14/03/96, Decreto Ministero Interno 04/08/2011;

**RITENUTO** dover procedere all'impegno ed alla relativa liquidazione, accertata la regolarità della tabella di missioni redatta in conformità alle disposizioni di legge richiamate, quale acconto (periodo da gennaio a settembre) per l'anno 2024;

**DATO ATTO** che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2020;

**VISTO** il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VERIFICATA ed ATTESTATA** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## D E T E R M I N A D I

1. **APPROVARE** tutto quanto su esposto, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 241/90 e s.m.i.
2. **ASSUMERE IMPEGNO**, di spesa per € 10.866,79 al capitolo 1113.50 Bilancio 2024, in favore del Vice-Sindaco, Andrea Bernardo per l'anno 2024 quale rimborso delle spese di viaggio sostenute per l'espletamento del mandato politico ai sensi dell'art. 84 comma 3 del TUEL.
3. **QUANTIFICARE** in € 8.291,52 il rimborso spettante al Vice Sindaco, Andrea Bernardo, per le spese sostenute nel periodo da gennaio a settembre 2024, per l'espletamento del mandato politico ai sensi dell'art. 84 comma 3 del TUEL, come da richiesta presentata per il pagamento cui è allegata la tabella riepilogativa e la relativa documentazione.
4. **LIQUIDARE E PAGARE** la somma di € 8.291,52 al Vice Sindaco del Comune di Colobrarò, per le ragioni dette innanzi mediante bonifico sulle coordinate IBAN dallo stesso comunicate.
5. **IMPUTARE** la somma di € 8.291,52 al capitolo 1113.50 Bilancio Esercizio 2024.
6. **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo ed avrà efficacia solo successivamente al visto del Responsabile del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 151-comma 4 del D.Lgs 267/2000, attestante la copertura finanziaria e la regolarità contabile.
7. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
  - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
  - Al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.
  - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**  
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì 25.10.2024

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to dott.ssa Liliana Santamaria

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dott.ssa Rosa Cavallo

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il 29 OTT. 2024  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 658 reg.

Colobrarò, lì 29 OTT. 2024



Il RESPONSABILE DELL'ALBO  
dott.ssa Liliana Santamaria

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì 29 OTT. 2024



Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
dott.ssa Liliana Santamaria